

ALLEGATO 1 DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL GSD 08/CEAR-07 – SSD CEAR-07/A PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA - INDETTA CON D.D. N. 50/2025 DEL 16/05/2025 CODICE CONCORSO 2025RTDA37_8

L'anno 2025, il giorno 13 del mese di giugno in Roma si è riunita in modalità telematica via Zoom (<https://uniroma1.zoom.us/j/86519941097?jst=2>) la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Gruppo scientifico-disciplinare 08/CEAR-07 – Settore scientifico-disciplinare CEAR-07/A - presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 60/2025 prot. n. 0001374 del 09/06/2025 e composta da:

- Prof. Luigi Sorrentino – ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Ivan Giongo – associato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell'Università degli Studi di Trento;
- Prof. Fulvio Parisi – associato presso il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 12.00.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice, sulla base dei criteri selettivi indicati nell'art. 1 del bando, assume i seguenti *criteri di massima*:

Valutazione dei titoli

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011.

In particolare, saranno oggetto di valutazione, in base alla coerenza con i temi del SSD CEAR-07/A e fino a un max di punti 40:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, fino a un max di punti 10;
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero o, fino a un max di punti 5 così ripartiti: fino a punti 1 per ogni incarico di attività didattica in corsi;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, fino a un max di punti 5 così ripartiti: punti 1 per ogni 6 mesi di attività;
- la realizzazione di attività progettuale, fino a un max di punti 2;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino a un max di punti 10 così ripartiti: fino a punti 2 per ogni attività nazionale (fino a un max di punti 4) e fino a punti 3 per ogni attività internazionale (fino a un max di punti 6), attribuibili sulla base del ruolo;
- la titolarità di brevetti, fino a un max di punti 2 così ripartiti: punti 1 per ogni brevetto;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino a un max di punti 5 così ripartiti: punti 0.25 per relazione a congressi nazionali (fino a un max di punti 2) e punti 0.50 per relazione a congressi internazionali (fino a un max di punti 3);

- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino a un max di punti 1.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni.

Valutazione delle pubblicazioni

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri, fino a un max di punti 50, così ripartiti per ciascuna pubblicazione:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, fino a un max di punti 2.5;
- congruenza con il Gruppo scientifico-disciplinare 08/CEAR-07 e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione del SSD CEAR-07/A, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; coefficiente moltiplicativo = 1.0 se pienamente congruente, 0.6 se parzialmente congruente; 0.1 se non congruente;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un max di punti 1.2;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, fino a un max di punti 0.5.

La tesi di dottorato verrà valutata fino a un max di punti 4.2 (se presentata tra le 12 pubblicazioni allegata alla domanda), ripartiti per originalità, innovatività, rigore metodologico e sua congruenza con il Gruppo scientifico-disciplinare 08/CEAR-07, con il profilo definito dal SSD CEAR-07/A, nonché con la specifica attività di ricerca prevista nell'art. 1 bando.

Valutazione complessiva della produzione

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di valutare, fino a un max di punti 10:

- la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori relativi alla banca dati Scopus (art. 1 del bando), autocertificati dai candidati in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero complessivo di lavori;
- indice di Hirsch;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale e «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti.

La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerterà attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua inglese (art. 1 del bando) o, eventualmente, la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri (art. 5 del bando).

La Commissione termina i propri lavori alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Luigi Sorrentino

Ivan Giongo

Fulvio Parisi